

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****“LA TORRE DI BABELLE 201 CONOSCERE PER AGIRE, EDUCARE PER PREVENIRE”****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

2 - Animazione culturale verso giovani

6 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'Analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il progetto CONOSCERE PER AGIRE, EDUCARE PER PREVENIRE nasce dal desiderio di promuovere e realizzare uno spazio di promozione culturale per incentivare la cittadinanza attiva e stimolare la partecipazione dei giovani e meno giovani grazie allo strumento del servizio civile. Un “luogo” virtuale dove mettere insieme solidarietà e competenze per dare opportunità a quanti scelgono di condividere questa importante esperienza di essere coinvolti nel progetto sia come destinatari che come beneficiari dello stesso.

Per ogni istituzione o associazione coinvolta oltre alla condivisione del progetto l'occasione che si presenta è stimolante da tutti i punti di vista, considerando che i giovani possono fare esperienze significative e i volontari possono contribuire a trasferire competenze che permettono quell'imparare facendo che sta alla base del servizio civile, quale strumento di crescita per una cittadinanza attiva che si ispira alla carta di impegno etico del servizio civile.

Le associazioni sono consapevoli di partecipare all'attuazione di un progetto che ha come finalità non solo il coinvolgimento delle giovani generazioni nel corretto utilizzo di social network, chat on-line e sms - per educare l'utente al corretto utilizzo dei social, evitare l'insorgere di situazioni di disagio e prevenire i fenomeni di utilizzo “violento” della rete - ma anche quello di utilizzare la rete per prevenire, commentare e denunciare fenomeni di stalking, bullismo, violenza di genere che si verificano sul territorio regionale anche grazie ad uno Sportello d'ascolto psico-pedagogico protetto (interno ad un sito dedicato dove i ragazzi che ne sentiranno il desiderio, avranno l'opportunità di incontrare e confrontarsi con le specialiste psicologhe presenti.).

Una nuova forma di protagonismo giovanile non solo perché ramificata su tutto il territorio regionale, grazie a vere e proprie redazioni collegate tra loro, ma anche perché “virale” grazie alla rete e all'utilizzo di strumenti per la promozione e la valorizzazione dei percorsi avviati, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Allestire presso le redazioni provinciali attivate un luogo fisico e virtuale, un punto di riferimento dove incontrarsi, informarsi per discutere e sviluppare competenze;
- Attivare uno spazio su un sito web dedicato ai temi della violenza di genere e al bullismo;
- Avviare un Sportello d'ascolto psico-pedagogico protetto:

- Sviluppare percorsi promossi da giovani e rivolti al mondo giovanile, con particolare riferimento a quei fenomeni che mettono a rischio la persona e la sua integrità morale;
- Stimolare lo scambio di esperienze;
- Collaborare insieme alla diffusione del servizio civile, prevedendo degli incontri condivisi nelle scuole, nei Forum giovanili, nelle associazioni del territorio, le realtà coinvolte e i giovani impiegati nel progetto;
- Partecipare a diffondere il valore del rispetto della persona e della sua centralità, la non discriminazione, l'uguaglianza e le pari opportunità;
- Garantire un supporto per la presenza nelle sedi di progetto accreditate che permetta di conoscere i destinatari e i beneficiari degli stessi servizi associativi;
- Favorire il protagonismo dei giovani, valorizzando le capacità e la creatività delle nuove generazioni;
- Trasferire all'esterno la buona prassi sperimentata dai giovani e rivolta ai giovani.

FINALITA':

- Approfondire i comportamenti dei giovani nella fascia di età 11-16 anni, andando ad indagare:
 - conoscenze e utilizzi di Internet e dei Social Network;
 - utilizzo dei dispositivi per accedere alla rete;
 - le influenze di Internet sulla vita di tutti i giorni;
 - i pericoli che possono derivare ai ragazzi dalla navigazione in rete.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI BISOGNI RILEVATI	Obiettivi specifici	RISULTATI ATTESI
Permettere ai giovani una partecipazione attiva che passi attraverso i propri canali e strumenti d'interazione.	1-Rafforzare e potenziare la rete dei diversi soggetti operanti sui diversi territori attraverso il coinvolgimento diretto dei volontari, che diventano veicolo cruciale di informazioni e sensibilizzazione nei confronti degli altri coetanei.	- Realizzazione dei 5 tavoli di co-progettazione tra i soggetti della rete dei diversi territori. - Creazione di una rubrica dedicata al progetto visibile a tutti, sul portale www.lanostravoce.info con uno Sportello d'ascolto protetto ed accessibile tramite registrazione.
Creazione e ampliamento di luoghi di confronto e partecipazione dove i ragazzi possano imparare ad essere non solo utenti passivi in rete, ma soggetti attivi con la possibilità di comunicare con gli altri.		-Coinvolgimento di almeno 3.000 studenti delle secondarie di primo e secondo grado, 5.000 giovani iscritti ai Forum giovanili e 8.000 utenti del web appartenenti agli Ambiti territoriali delle redazioni provinciali.
Offrire strumenti educativi e relazionali così come competenze, informazioni e conoscenze affinché i giovani del territorio e di riferimento possano raggiungere pari opportunità di crescita, formazione e partecipazione, favorendo cambiamenti culturali positivi e duraturi.		-Pubblicazione di almeno 30 articoli giornalieri sui temi della violenza di genere, del bullismo e delle politiche giovanili in genere, con 20 Videointerviste al mese. - Organizzazione di un Convegno mensile
Produrre contenuti culturali	2-Offrire ai ragazzi 11-	-Coinvolgimento diretto di almeno

multimediali in rete che permettano agli utenti giovani di riavvicinarsi alla lettura.	21 anni percorsi innovativi per la lettura, la conoscenza e la promozione culturale all'interno del territorio di appartenenza, attraverso metodologie partecipative, strategie condivise e strumenti	20 scolaresche di ragazzi tra gli 11 e i 21 anni, 25 Forum giovanili, 10 Associazioni. - Realizzazione di 15 laboratori, workshop e incontri rivolti alle scolaresche per contrastare la violenza di genere, il cyberbullismo, l'analfabetismo di ritorno e favorire l'utilizzo sicuro delle strumentazioni tecnologiche e dei social network.
Orientamento e accompagnamento nell'utilizzo della rete web attraverso la redazione di blog, giornali on line, per recuperare le abilità linguistiche ed informatiche.		

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Così come richiesto dalla normativa regionale in vigore le strutture di Proodos, sedi del progetto, e la sede dell'ente coprogettante rispetteranno il rapporto tra operatori e utenti, oltre che l'ausilio di determinate tipologie di operatori. Pertanto ogni sede vedrà la compresenza, oltre che dell'OLP, di due operatori esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento dei volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo), secondo cui i volontari saranno costantemente affiancati nello svolgimento del servizio. Tutti i ragazzi impegnati nel progetto di servizio civile volontari saranno impegnati a turno nelle diverse attività, così come specificato di seguito, affinché abbiano l'opportunità di sperimentarsi a tutti i livelli e capire al meglio le proprie attitudini, in modo da dare risposte concrete e diversificate alle loro aspettative, senza mai tralasciare la qualità del servizio da offrire agli utenti.

Al lavoro sul campo vengono alternati momenti di formazione in aula, monitoraggio costante e verifiche periodiche (come da specifica nella sezione dedicata alla formazione), in linea con gli **standard di qualità previsti dalle norme UNI EN ISO 9001**, alle quali si attiene il Consorzio Proodos (**il consorzio gode della certificazione in tal senso**).

I Volontari, seguiti dagli OLP, realizzeranno incontri di valutazione delle singole attività, con cadenza mensile. Scopo di questi incontri è far emergere le criticità e i punti di forza delle attività in corso e, allo stesso tempo, permettere ai volontari, a partire dall'esperienza concreta, di imparare il funzionamento complessivo del servizio in cui vengono impiegati, formulando osservazioni e proposte per migliorarlo. Con cadenza trimestrale ci saranno riunioni plenarie dei volontari, di alcuni operatori, del responsabile SCV, del progettista e del formatore, finalizzate ad individuare e sperimentare possibili sinergie, da formalizzare e proporre poi alla rete.

Si prevede di attuare un percorso formativo-lavorativo così articolato:

1. Prima fase di Accoglienza e Formazione

I volontari saranno accolti dall'ente che, mediante formazione generale e specifica (realizzato secondo i contenuti previsti dal progetto), fornirà loro le conoscenze, le competenze nonché gli strumenti di base affinché possano realizzare le attività previste. Dopodiché i volontari incontreranno gli operatori che li introdurranno al progetto, alle azioni programmate, ai suoi obiettivi e alla tipologia di destinatari.

2. Seconda fase- Costituzione dell'equipe di lavoro

Acquisiti gli strumenti di base, sarà costituito il gruppo di lavoro del progetto, comprendente gli operatori coinvolti che i volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività previste. Al fine di lavorare in maniera efficace, in via preliminare, si utilizzeranno strumenti di analisi

sia del bisogno che dell'area di intervento, come la SWOT Analysis che definisce i punti di forza e debolezza.

3. Terza Fase- Realizzazione delle attività

I volontari saranno coinvolti nelle attività a pieno ritmo, supportando gli operatori nelle varie mansioni definite.

I Volontari, seguiti dagli OLP e dagli operatori, dovranno essere capaci di affiancare questi ultimi in tutte le loro mansioni, nel rispetto delle responsabilità definite dalle normative vigenti. É per questo che dovranno svolgere, oltre alle mansioni di affiancamento per la redazione degli articoli e degli strumenti comunicativi, anche quelle attività di ordinaria gestione delle strutture e degli uffici. Inoltre, per favorire la conduzione delle attività essi, a seconda della necessità, si sposteranno in tutte le zone del territorio cittadino, con alternanza di turni di lavoro antimeridiani e pomeridiani nei giorni feriali e, in via assolutamente eccezionale, nei giorni festivi.

In particolare i volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

AZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI	RUOLO VOLONTARI	
<u>Obiettivo specifico n. 1</u>	Rafforzare e potenziare la rete dei diversi soggetti operanti sui diversi territori attraverso il coinvolgimento diretto dei volontari, che diventano veicolo cruciale di informazioni e sensibilizzazione nei confronti degli altri coetanei.	
Azione 1 COSTRUZIONE DI UN'IDENTITÀ DI GRUPPO	Partecipazione a laboratori, workshop e incontri con gli esperti. Organizzazione logistica dei momenti di incontro. Tenuta agenda appuntamenti.	
	Definizione progetto editoriale comune. Organizzazione e partecipazione alle riunioni, in sede e tra le sedi. Partecipazione a lezioni interne ed esterne con esperti del settore editoria Calendarizzazione delle attività	
	Ricerca sui contesti di riferimento. Presenza di contatto con gli attori territoriali, sia telefonica che per appuntamento diretto presso i luoghi e gli uffici degli stessi.	
	Realizzazione dei tavoli di co-progettazione della programmazione del giornale, in sede e tra le sedi. Calendarizzazione delle attività	
	Azione 2 VITA DI REDAZIONE	Partecipazione alla realizzazione degli articoli sulla base del progetto editoriale; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali.
		Incontri periodici di coordinamento e di condivisione delle competenze, in sede e tra le sedi.
Gestione di incarichi esterni per conto della redazione.		
Azione 3 VIDEO-INCHIESTE	Mappatura territoriale dei bisogni giovanili.	
	Ideazione dei progetti video.	
	Realizzazione di video-inchieste; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali.	
<u>Obiettivo specifico n. 2</u>	Offrire ai ragazzi 11-21 anni percorsi innovativi per	

	la lettura, la conoscenza e la promozione culturale all'interno del territorio di appartenenza, attraverso metodologie partecipative, strategie condivise e strumenti
Azione 4 LABORATORI, WORKSHOP E INCONTRI RIVOLTI ALLE SCOLARESCE	Organizzazione logistica dei momenti di incontro Tenuta agenda appuntamenti Contatto con esperti Contatti con le scuole Servizi di segreteria Realizzazione di 5 Workshops su nuove tecnologie e comunicazione, presso le scuole o strutture esterne. Attivazione di 5 Laboratori di lettura per ragazzi dagli 11 ai 21 anni, presso le scuole o strutture esterne. Organizzazione e conduzione di 5 Incontri di sensibilizzazione nelle scuole dei vari territori rispetto ai rischi del cyberbullismo.

4. Quarta Fase- Monitoraggio e valutazione in itinere

Il percorso prevede una valutazione dell'andamento del progetto così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario, salvaguardando la qualità dell'intervento.

Pertanto saranno definite n. 5 giornate dedicate alla valutazione, alla quale parteciperanno sia gli OLP che i volontari. Gli strumenti di valutazione saranno questionari specifici somministrati ai volontari, attraverso i quali si verificherà il soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

5. Quinta Fase- Valutazione complessiva del progetto

Al termine del progetto, nel corso dell'ultimo mese, sarà realizzata una valutazione complessiva degli interventi che, oltre ad analizzare la coerenza con gli obiettivi/risultati, ne valuterà l'impatto. La valutazione sarà realizzata facendo riferimento a specifiche griglie di valutazione elaborate dal gruppo di lavoro sulla base degli indicatori definiti in sede progettuale e che tengano conto anche della valutazione in itinere.

Sarà inoltre elaborato un report/bilancio contenente i risultati conseguiti e che sarà diffuso mediante i canali comunicativi dell'ente proponente e degli enti che appartengono alla sua rete territoriale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 10 a 13

voce 17

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

15

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

15

Numero posti con solo vitto

0

SEDI DI PROGETTO:

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. Volontari per sede
SOCIETÀ EDITORIALE 136665	Venticano (Av)	Via Luigi Cadorna, 167	6
CENTRO GRAMMELOT 3 131886	Sant'Anastasia	Viale Europa	2
UFFICIO PROODOS FORMAZIONE 97124	Napoli	VICO SCALCICCIA	2
CENTRO ACCOGLIENZA PARROCCHIA SAN SISTO 131939	PAGANi	Via SANT'ERASMO	2
SETTORE CULTURA DEL COMUNE DI CUSANO MUTRI 69158	CUSANO MUTRI	Via Municipio	3

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in Servizio Civile viene chiesto:

- ✚ disponibilità a spostarsi in tutte le zone del territorio cittadino e all'alternanza di turni di lavoro antimeridiani e pomeridiani nei giorni feriali e, in via assolutamente eccezionale, nei giorni festivi;
- ✚ l'impegno a rispettare gli orari e di tutto quanto definito dal progetto di servizio civile;
- ✚ l'impegno a frequentare i **momenti formativi** previsti dal progetto;
- ✚ la disponibilità a frequentare **corsi, seminari e momenti di confronto** utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- ✚ partecipazione a momenti di **verifica e monitoraggio** anche al di fuori dell'Ente;
- ✚ la disponibilità ad effettuare il servizio **al di fuori della sede** entro il massimo di 30 gg previsti;
- ✚ l'impegno a rispettare la **privacy e la riservatezza** degli utenti e di tutte le altre figure coinvolte nel progetto nonché a rispettare i regolamenti interni delle strutture dove si opera, in primis le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✚ **flessibilità oraria** in caso di esigenze particolari (nell'ambito del monte ore previsto): disponibilità alla reperibilità in situazioni di emergenza, disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi, disponibilità ad eventuali e temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto.

Nei confronti degli utenti del servizio, tutti i volontari che affiancano gli operatori assumono l'impegno di rispettare i seguenti principi:

- ✚ **Onestà:** rispettare con diligenza i regolamenti interni delle strutture e la carta dei servizi; astenersi dall'accettare compensi in denaro o sotto qualsiasi altra forma dagli utenti e dai familiari.
- ✚ **Integrità morale:** Assumere, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con i valori, che da sempre, contraddistinguono l'operato degli enti progettanti.
- ✚ **Equità:** Essere imparziali (nella forma e nella sostanza) in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo ed equanime senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose.
- ✚ **Trasparenza e Correttezza:** Comunicare in maniera trasparente, adottando una forma ed un contenuto di facile comprensione e appropriato per i diversi interlocutori con i quali si relaziona; comunicare in modo corretto e fornendo informazioni complete. Le informazioni, qualora sia previsto per legge o richiesto dai soggetti, devono essere trattate in forma riservata.
- ✚ **Efficienza ed Efficacia:** Svolgere il proprio compito in maniera professionale e responsabile per raggiungere gli obiettivi concordati in maniera efficace; rispettare l'orario ed avvertire tempestivamente se per malattia o motivi emergenti, non ci si può presentare al lavoro. Comunicare i giorni di assenza.
- ✚ **Dialogo:** Prendere decisioni dopo aver ascoltato e consultato i responsabili di progetto interessati.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

A) METODOLOGIA:

Il Consorzio Proodos adotterà uno specifico Sistema di Reclutamento e Selezione che consta delle seguenti fasi:

FASE 1: RECLUTAMENTO CANDIDATI

a) PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;
- abstract progetto/i.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando-

Onde favorire la maggiore trasparenza possibile e per favorire la più ampia pubblicizzazione, diffusione del progetto saranno messe in campo azioni:

- diffusione del bando mediante il **sito web istituzionale** di Proodos (www.consorzioproodos.it) e delle cooperative sociali aderenti alla sua rete oltre che sui canali comunicativi degli enti di accoglienza;
- attività di **front office**: gli uffici di Proodos metteranno a disposizione del progetto personale che fornirà informazioni sul servizio civile e avrà il compito di orientare, in occasione del bando, i giovani interessati nella scelta fornendo, se necessario, materiali informativi;
- **newsletter**: il consorzio Proodos elabora una newsletter quindicinale per le cooperative dell'ente. Qui saranno pubblicate informazioni sul servizio civile in occasione del bando;
- **social network**: informazioni sul bando di Servizio Civile saranno pubblicate anche grazie ai social network a cui aderisce Proodos e la sua rete (facebook, twitter, ecc.);

- organi di informazione locali: trasmissione agli organi di informazione (televisioni, radio, giornali) di notizie sul Servizio Civile Universale e sui progetti da attuare attraverso comunicati stampa e articoli.

FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE SELEZIONE

Dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, viene costituita la Commissione Selezionatrice composta da Selettori accreditati, da membri esperti e da un presidente designato. All'atto dell'insediamento la Commissione tutta, esaminato l'elenco degli aspiranti volontari, prende visione dei nominativi in esso annoverati e ogni membro dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono situazioni di incompatibilità nei confronti di ciascuno dei candidati, non risultando alcun grado di parentela o di affinità entro il 4° grado.

FASE 3: ISTRUTTORIA

Verifica formale della documentazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. età (dai 18 anni ai 28 anni e 364giorni);
2. essere cittadini italiani; essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea regolarmente residenti in Italia; essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
3. dichiarazione assenza condanne penali (condanne con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata);
4. rispetto termini di arrivo della domanda;
5. rispetto dell'invio di una sola domanda di servizio civile;
6. domanda elaborata con modelli differenti da quelli previsti dal bando;
7. domanda non firmata per esteso dal richiedente in forma autografa;
8. presenza di un valido documento di identità;
9. e tutto quanto richiesto dall'Avviso di riferimento.

FASE 4: ESITO ISTRUTTORIA

Alla fine della fase istruttoria la Commissione procede alla stesura di un verbale con l'esito dell'istruttoria, in cui sono contenuti anche i nominativi dei candidati divisi in due elenchi:

- i candidati che hanno superato la fase istruttoria e, quindi, ammessi al colloquio;
- i candidati esclusi, con indicazione della motivazione dell'esclusione.

FASE 5: CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale del Consorzio Proodos (www.consorzioproodos.it) verrà pubblicato, almeno 15 giorni prima delle date di selezione, il calendario dei colloqui per i volontari che avranno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici del Consorzio. Il calendario pubblicato e affisso avrà valore di convocazione.

FASE 6: SELEZIONE

Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione e la protocollazione delle domande pervenute, si procede:

- alla valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae dei candidati attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto D.1;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto D.2;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;

FASE 7: VERBALE SELEZIONE

La Commissione, terminate le procedure selettive, redige il verbale e compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e i candidati non idonei e quelli assenti. Tutti gli atti della selezione sono firmati da tutti i componenti della Commissione.

FASE 8: PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali e l'elenco degli esclusi sono pubblicate sul sito web del consorzio (www.consorzioproodos.it).

B) STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATI

FASE 1: RECLUTAMENTO CANDIDATI

- sito web istituzionale di Proodos (www.consorzioproodos.it) e delle cooperative sociali aderenti alla sua

rete oltre che sui canali comunicativi degli enti di accoglienza.

- Newsletter;
- Social network (facebook, twitter, ecc.);
- Organi di informazione locali: (televisioni, radio, giornali).

FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE SELEZIONE

- Verbale Commissione con dichiarazione non incompatibilità.

FASE 3: ISTRUTTORIA

- Scheda riassuntiva per candidato.
- Elenco candidati ammessi ai colloqui
- Elenco candidati esclusi con motivazione

FASE 4: VERBALE ISTRUTTORIA

- Verbale Commissione

FASE 5: CONVOCAZIONE

- Pubblicazione elenchi candidati **su sito web istituzionale** di Proodos (www.consorzioproodos.it) e delle cooperative sociali aderenti alla sua rete oltre che sui canali comunicativi degli enti di accoglienza.

FASE 6: SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Il colloquio sarà individuale e sarà volto a valutare le capacità degli aspiranti volontari guardando a ciò che potrebbero realizzare in futuro.

Al termine del colloquio ogni selezionatore compilerà una scheda riassuntiva dei risultati ottenuti.

FASE 7: VERBALE SELEZIONI

- Verbale Commissione
- Elenco candidati idonei con attribuzione punteggi.
- Elenco candidati non idonei con attribuzione punteggi.
- Elenco esclusi con motivazione

FASE 8: PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Terminate tutte le su indicate valutazioni, si predispongono la graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei e quelli esclusi.

C) VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Variabili:

- competenze e capacità possedute in ambito:
 - sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in team),
 - gestionale (iniziativa, decisione, controllo),
 - emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc).
- Motivazione al ruolo ed al servizio civile universale.
- Conoscenza del progetto e della sua strutturazione

Indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile Universale e della sua storia
- Livello di conoscenza del progetto di SCU

D) CRITERI DI SELEZIONE

GRIGLIA PUNTEGGIO

COLLOQUIO	Max 60 punti
PRECEDENTI ESPERIENZE	Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE	Max 20 punti
Totale	Max 110 punti

**D1-PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURR
VITAE DEL CANDIDATO**

PRECEDENTI ESPERIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
PRECEDENTI ESPERIENZE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)
TOTALE	30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

Titoli di Studio

LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO	8 punti
LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO	6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO	6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 punti
FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Fino a 1 punto (per ogni anno concluso 0,25 punti) Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore
LICENZA MEDIA INFERIORE	3 punti
TITOLI PROFESSIONALI	MAX 4 PUNTI

SPECIFICHE	I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (valutare solo il titolo più elevato) Attinenti = punti 4 – Non attinenti = punti 2 – Non terminato = punti 1
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)	
STAGE, TIROCINI, ESPERIENZE LAVORATIVE e/o DI STUDIO ALL'ESTERO DIVERSE DA QUELLE VALUTATE IN PRECEDENZA	
Attività presso Enti pubblici punti o privati 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,25 punti.	
ALTRE CONOSCENZE (MASSIMO 4 PUNTI)	
(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc).	
Si attribuisce 1 punto per ogni corso dichiarato e portato a termine (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)	
Si attribuisce 0,25 punti per master non attinenti al progetto Si attribuisce 0,50 punti per master <u>attinenti</u> al progetto	
Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti, punteggio massimo previsto.	

Specifiche

In merito alla valutazione dei corsi di cui sopra, si precisa che la differenza tra l'autocertificazione e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interezza quanto punteggio attribuire (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.), mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.

D2-Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle voci previste dall'Allegato 4:

- a. Esperienza pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza;
- b. Idoneità del candidato;
- c. aspirazioni future del candidato;
- d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto;
- e. flessibilità
- f. Conoscenza e attitudini del candidato;
- g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche)

Punteggio

I commissari attribuiranno un punteggio in sessantesimi

E) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

Ottenere 36/60 al colloquio.

Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in

relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per la verifica dei requisiti non sono previsti titoli di studio specifici ma si terrà conto esclusivamente del colloquio motivazionale.

Saranno considerati esclusivamente a titolo di maggior gradimento i seguenti requisiti:

- + buone conoscenze informatiche;
- + pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- + pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- + buona conoscenza di una lingua straniera;
- + spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- + capacità relazionali e dialogiche
- + motivazione allo svolgimento del servizio civile;
- + motivazione ad impegnarsi, anche nel futuro, per valorizzare il proprio territorio;
- + buone doti comunicative per potersi relazionare con tutti i soggetti compresi gli utenti;
- + propensione al lavoro in squadra in quanto il **gruppo** rappresenta l'anima del Consorzio Proodos.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Verrà rilasciata una **certificazione delle competenze** da parte dell'Ente terzo **OBIETTIVO NAPOLI**, soggetto titolato -ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013- ad attestare e riconoscere le stesse conoscenze e professionalità sopra indicate, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Come da Convenzione in allegato le competenze acquisibili sono:

COMPETENZE DI BASE

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale per cui comuni a tutti i progetti):

- ⇒ Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base.
- ⇒ Conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane.
- ⇒ Conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).
- ⇒ Apprendere le tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.

COMPETENZE TRASVERSALI

(comuni a tutti i progetti in quanto sono conoscenze e abilità strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci, ma non legate all'esercizio di un lavoro specifico);

- ⇒ Saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- ⇒ Sviluppare una capacità comunicativa chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto.
- ⇒ Saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli altri.
- ⇒ Saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento.

⇒ Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi, anche per fronteggiare le situazioni impreviste.

COMPETENZE SPECIFICHE PER SETTORI E AREE DI INTERVENTO

- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali
- Educare ai principi morali e sociali della pace e della nonviolenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durante il servizio sono previste **72 ore** di formazione specifica entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica, nel percorso formativo di Proodos, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8. La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia *Learning by doing* e, compatibilmente con le necessità del progetto, adattata individualmente ai volontari.

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULI	CONTENUTO	DURATA	METODOLOGIA	DOCENTE
1° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	6	3 ore di lezione frontale 3 ore dinamiche attive	Andrea Festa Susanna Esposito Corvaglia Rocco
2° Modulo "Vita in redazione"	Contenuti: I media nell'era digitale Tecniche del giornalismo multimediale Blog, social media e la circolazione delle informazioni Scrittura creativa	24	12 ore di lezione frontale 12 ore dinamiche attive	Susanna Esposito Andrea Festa Corvaglia Rocco
3° Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi"	Il Consorzio Proodos detiene la certificazione di qualità RINA 9001:2008 pertanto	12	6 ore di lezione frontale 6 ore dinamiche attive	Scippa Francesca Di Muzio Remo

<p>all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile" (erogata entro 90gg l'inizio del Servizio Civile)</p>	<p>adotta misure di sicurezza interne di tutela dei lavoratori certificate e controllate. Pertanto il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; • conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; • informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi; • informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente; • Promozione di una Cultura della sicurezza. 			
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<p>4° Modulo “Laboratorio di scrittura”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi. - Sviluppare la scrittura come tecnica. - Consolidare le abilità logiche, critiche, strumentali, tecniche ed operative attraverso proposte di soluzioni ai problemi. - Saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi. - Saper impostare e organizzare una pagina di giornale. 	<p>12</p>	<p>6 ore di lezione frontale</p> <p>6 ore dinamiche attive</p>	<p>Andrea Festa Susanna Esposito Corvaglia Rocco</p>
<p>5° Modulo “Il benessere organizzativo”</p>	<p>Effetti della Comunicazione Efficace sulla Ri-Motivazione all’Impegno Lavorativo e sul Benessere Organizzativo. Conoscenza del gruppo e patto formativo Test sul livello di Impegno Lavorativo L’Impegno Lavorativo: teorie, principi e metodi di indagine Psicologia Positiva e nuovi costrutti collegati al Work Engagement: Resilienza, Hardiness, Intelligenza Emotiva, Il Capitale Psicologico,</p>	<p>12</p>	<p>6 ore di lezione frontale</p> <p>6 ore dinamiche attive</p>	<p>Raffaella Ruocco Corvaglia Rocco</p>

	<p>Mindfulness e Flow at Work</p> <p>Impegno Lavorativo e Clima Organizzativo</p> <p>Impegno Lavorativo e Cultura Organizzativa</p> <p>Impegno Lavorativo e Benessere Organizzativo: componenti individuali, relazionali, organizzative, di struttura</p> <p>L'ascolto: la base per una comunicazione empatica</p> <p>Il gruppo come risorsa</p> <p>Formazione e gestione degli obiettivi: goal setting theory Strutture, processi e maturità del gruppo</p>			
6° Modulo "Resilienza e legalità"	<p>Superare la crisi e le difficoltà: educare ed educarci alla resilienza.</p> <p>Legalità ed etica della comunicazione</p> <p>Tecniche di resilienza</p>	6	<p>3 ore di lezione frontale</p> <p>3 ore dinamiche attive</p>	Raffaella Ruocco Corvaglia Rocco

Durata

Durante il servizio sono previste **72 ore** di formazione entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO
TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero